

Gestione acquedotti, un polo nel sud della provincia

Pubblicato: Lunedì 17 Marzo 2003

«L'obiettivo è quello di creare un "polo acquedottistico" del sud del provincia». Idee chiare per il futuro della Saronno Servizi da parte del presidente Riccardo Rota . Il consiglio comunale di Saronno ha infatti recentemente approvato la convenzione con il Comune di Uboldo per affidare la gestione delle fognature e dell'acquedotto alla ex azienda municipalizzata di Saronno. Ad oggi, la società per azioni si trova così a gestire ben 4 acquedotti: Saronno, Cislago, Origgio e Uboldo.

«Vi sono vantaggi di economia – spiega il presidente Rota – ma anche la possibilità di creare una situazione territoriale unificata, altrimenti il rischio è quello di far andare tutti i singoli comuni allo sbando. In questa maniera si va a creare una comunione di intenti verso lo stesso obiettivo, ovvero cominciare ad avere un po' di voce all'interno della provincia, dove Saronno è sempre stata considerata un po' ai margini. Ad esempio, hanno creato Prealpi Servizi e a noi non ci hanno nemmeno chiamato».

Con la creazione di un polo acquedottistico i diversi impianti potranno essere messi in rete, così da poter meglio sopperire a delle eventuali mancanze idriche di una determinata zona.

«Se a Uboldo un dovesse mancare l'acqua, la situazione potrebbe essere compensata dal comune di Saronno – prosegue Rota – Non ci sono particolari spese da supportare basta pensare che tra noi e l'acquedotto di Origgio ci sono solo ottanta metri di prato».

«Come Busto Arsizio, Gallarate e Varese hanno creato intorno alla loro società una serie di comuni satelliti che facciano riferimento allo stesso comune, anche a Saronno si sta facendo lo stesso – conclude il presidente Rota – questo coinvolgendo, in un secondo tempo, i comuni esterni alla Saronno Servizi: quando la società potrà vendere azioni, ci auguriamo che i primi soci ad ampliare la compagine siano proprio questi comuni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it